

NON C'È POSTO IN 5 OSPEDALI MUORE A VIBO DOPO 4 ORE IN BARELLA

Marra Cutrupi A PAGINA 18



Altro volume sul maghetto

Generazione Harry Potter

Studiano, chattano, scaricano musica e vanno matti per i videogiochi. A mezzanotte si ritroveranno in libreria

Amabile A PAGINA 22

L'attacco in un libro

«La Curia tradisce il Concilio»

Monsignor Piero Marini fu cerimoniere di papa Wojtyła «Boicottate le novità liturgiche»

Di Giacomo e Galeazzi A PAGINA 13



Il dopo Blair

Il declino della Gran Bretagna

Moneta debole, i mutui strangolano il 23% della popolazione: i sudditi di Sua Maestà tirano la cinghia

Sorgi A PAGINA 11

GIAN ENRICO RUSCONI

SINISTRA, IL SONNO DEI LAICI

Il Partito democratico è colto impreparato dall'apertura del nuovo fronte della laicità. Talvolta sembra infastidito, convinto di avere cose più serie di cui occuparsi. Così si lascia dettare temi, argomenti e stile comunicativo dagli avversari. Paradossalmente si tratta anche di avversari interni o «entrismi», come diceva una volta la sinistra militante. Non saprei infatti come definire diversamente Paola Binetti. Talvolta i teodem danno l'impressione di voler tenere sotto ricatto la direzione del Partito democratico e virtualmente lo stesso governo. Come si è visto con il comportamento della stessa Binetti in Senato.

Eppure sui temi dell'etica pubblica il presidente del Consiglio, tanto loquace e pugnace in queste settimane, sta zitto. Lo stesso Walter Veltroni non si espone molto. Sono intimiditi oppure i due leader non sanno che cosa dire, al di là delle rituali dichiarazioni di principio sulla laicità?

Il loro silenzio fa una pessima impressione. Non hanno capito che la congiuntura culturale sta cambiando? Ma hanno gli strumenti concettuali per affrontare la situazione? Sembra di no, se si legge lo striminzito testo programmatico sui valori laici del partito, preoccupato più di assicurare gli uomini di Chiesa che di definire con chiarezza la tanto decantata «nuova laicità».

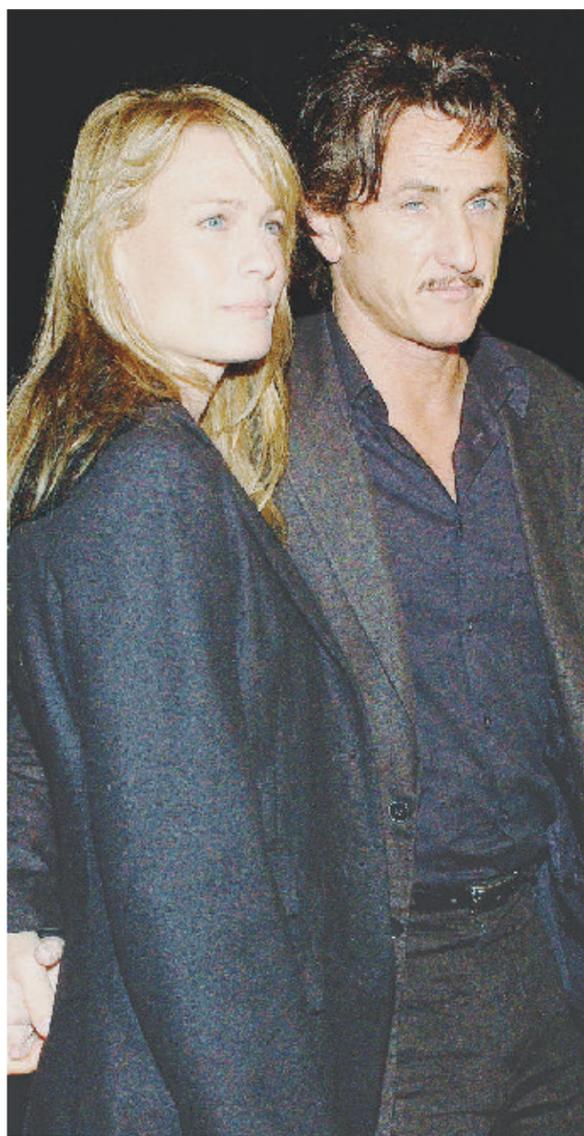
CONTINUA A PAGINA 35

Greggio senza freni, calano le riserve Usa. L'allarme dell'Agenzia dell'energia: presto toccherà i 150 dollari

Il petrolio sfonda i conti

La Ue: crescita a rischio. Gli aumenti costeranno 480 euro a famiglia

PRIMARIE IN IOWA, OBAMA IN VANTAGGIO



Sean Penn con l'ex moglie: presiederà la giuria alla Croisette PAG. 6 E 7

L'attore nemico di Bush diventa re di Cannes

Corsa senza freni per il petrolio. Il prezzo del greggio ha sfondato ieri quota 100 dollari al barile fermandosi a 100,09. Il nuovo balzo in avanti è arrivato dopo l'annuncio della flessione di 4 milioni di barili delle riserve Usa. Vaticinio nefasto dall'Agenzia internazionale dell'energia: di questo passo si toccherà quota 150. Contestuale l'allarme lanciato dall'Unione europea che parla di «crescita economica a rischio» se il livello dovesse restare questo. Devastante sarà l'impatto sui conti dei cittadini: i consumatori prevedono che i rincari costeranno alle famiglie italiane 480 euro all'anno.

Grassia A PAGINA 24

PERSONAGGIO

L'uomo che portò il barile a quota cento

Chi è l'artefice del balzo record dell'oro nero? Un «trader» burlone che ha comprato e venduto, con la consapevolezza di perderci, solo per entrare nella Storia.

A PAGINA 24

Bus in fiamme, assalto ai carabinieri. Iervolino: assurdo, querelo Pansa Rifiuti, guerriglia a Napoli "Ma la discarica riaprirà"

Il prefetto si impone: Pianura è l'ultima spiaggia

Dopo una giornata di roghi, proteste e sit-in alla fine la spunta il prefetto. E l'emergenza rifiuti a Napoli, almeno per il momento, imbocca la via del ritorno. Infatti, già da oggi buona parte delle 2500 tonnellate di spazzatura sarà smaltita nella discarica di contrada Pisani a Pianura. Le ultime 24 ore hanno visto crescere in maniera esponenziale la rabbia degli abitanti del quartiere: un bus è stato dato alle fiamme e in tutta la provincia partenopea si sono registrati ben 200 incendi. A quel punto Alessandro Pansa ha rotto gli indugi: «Era l'unico modo per far fronte all'emergenza. Lo sversatoio sarà al servizio della città e resterà in attività fino a quando non entrerà in esercizio il termovalorizzatore di Acerra» previsto per l'inizio del 2009. Una decisione contestata dal sindaco Iervolino: «E' assurdo, querelo Pansa».

Baroni e Ruotolo ALLE PAG. 2 E 3



Tensione ai funerali del settimo operaio Thyssen, malore dal giudice Muore il capo dei vigili del fuoco

Il capo dei vigili del fuoco, Giorgio Mazzini, è morto per un malore mentre si trovava in Tribunale a Torino per incontrare i giudici che si occupano del rogo alla Thyssen.

Tensione ieri mattina ai funerali della settima vittima: la corona dei dirigenti della Thyssen (foto) è stata gettata via dagli operai.

A PAGINA 19 E IN CRONACA

COSTA AZZURRA CONFINE MONTECARLO. MONTACCI PALATI. Il padai meriti del Principato. Ili Marassi, esclusivo degli appuntamenti. Prezzi da € 165.000. ITALPOST. 9 771122 176003

MALPENSA ALLA CINESE

TITO BOERI

Questa notte ho sognato di aver ricevuto una lunga lettera che mi sono affrettato a trascrivere appena sveglio. Spero di non avere omesso nulla. Se così fosse, mi scuso sin d'ora con chi me l'ha mandata, prima ancora che coi lettori. Mi ricordo che iniziava con una nota autobiografica. Si proprio così: «Credo di essere lombardo da almeno cinque generazioni. Nonni e genitori tutti nati nel cuore della Padania, a Milano. Tante estati, alcune molto noiose, trascorse nei pressi della Malpensa, qualche piacevole pedalata da quelle parti. Mi capita spesso di viaggiare in aereo. Ma non per questo mi sono

sentito tradito quando ho appreso che la scelta dell'hub di Alitalia era ricaduta su Fiumicino.

«Mi sono invece indignato leggendo di un "partito del Nord" che si batte per mantenere Malpensa alitaliana, facendo pagare a me e agli altri contribuenti 2 milioni di euro al giorno per sostenere la folle idea di due hubs per una sola compagnia. Animatori di questo movimento a sostegno delle tasse per pagare le trasferte a un personale di terra o di fede laziale e romanista (mi risulta che solo il 6% degli alitaliani viva dalle nostre parti) sarebbero poi certi paladini del Nord.

LO SCALO GIÀ SMOBILITÀ

Il Nord non si scaldi

«Abbiamo tanti aeroporti»

Manacorda, Poletti e Semprini

ALLE PAGINE 8 E 9

CONTINUA A PAGINA 35

UN FILM RECORD D'INCASSI. SPIDER-MAN. da oggi con Panorama.